Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"
C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
Tel. 0442/1833810 – **Sito**: www.icvillabartolomea.edu.it
e-mail: vric84600r@istruzione.it - **PEC**: vric84600r@pec.istruzione.it

Al personale docente
Istituto Comprensivo
C. Ederle Villa Bartolomea

INFORMATIVA E ATTO DI ISTRUZIONE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PER I DOCENTI: USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'Istituto Comprensivo Statale C. Ederle, con sede in Corso Fraccaroli, n°58 – 37049 Villa Bartolomea (VR) e Cod. Fisc.:82000230233, nell'ambito dell'attuazione delle Linee Guida MIM e del Regolamento interno, emana la presente comunicazione, che funge da informativa e istruzione operativa per l'uso dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nelle attività didattiche e progettuali.

L'uso dell'IA nella scuola avviene nel rispetto delle seguenti norme:

- Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR
- Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act
- Codice Privacy – D.Lgs. 196/2003 come integrato dal D.Lgs. 101/2018
- Legge 132/2025
- Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola
- Regolamento interno sull'uso dell'intelligenza artificiale

1. Piattaforma Unica Istituzionale

L'Istituto ha individuato nel pacchetto Google Workspace for Education l'ambiente primario per la sperimentazione dell'IA.

L'accesso a qualsiasi funzionalità di IA autorizzata deve avvenire esclusivamente tramite le credenziali @icvillabartolomea.edu.it o dominio equivalente.

L'uso dell'account istituzionale garantisce che i dati siano trattati all'interno di un perimetro contrattuale già vagliato e sicuro, evitando l'uso dei dati per l'addestramento di modelli pubblici.

2. Divieti e Limitazioni Operative

In linea con i principi di Privacy by Design e nel pieno rispetto delle regole introdotte dal nuovo AI Act europeo, l'Istituto adotta un approccio di massima cautela nell'uso delle tecnologie algoritmiche.

A tal fine, il personale è tenuto a osservare il divieto assoluto di inserire nei prompt di sistemi IA (come chatbot o generatori di immagini) qualsiasi dato che possa identificare direttamente gli studenti, con particolare riferimento a nomi,

cognomi o fotografie. Tale restrizione è ancora più stringente per i dati appartenenti a categorie particolari, quali diagnosi DSA o certificazioni di disabilità, che non devono mai essere condivisi con tali piattaforme.

Per garantire la sicurezza del perimetro informativo scolastico, non è consentito l'utilizzo di account personali o di strumenti IA gratuiti e "open" che non siano stati preventivamente autorizzati dal Titolare del trattamento.

In ogni caso, per finalità didattiche o esercitazioni pratiche, si raccomanda caldamente di prediligere l'uso di dati sintetici o opportunamente anonimizzati, assicurando così che l'innovazione tecnologica proceda sempre di pari passo con la tutela della riservatezza dei minori.

3. Responsabilità Didattica e Valutativa

In aderenza a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, il docente assume la piena responsabilità didattica e valutativa nell'impiego dei sistemi di intelligenza artificiale.

Ogni attività deve essere improntata al principio di trasparenza, che impone l'obbligo di dichiarare esplicitamente l'uso dell'IA sia nella predisposizione dei materiali didattici sia nella progettazione delle prove valutative.

In qualità di supervisore, l'insegnante è tenuto a verificare preventivamente l'esattezza e l'attendibilità degli output generati, assicurando la protezione della proprietà intellettuale e garantendo che lo strumento non sostituisca mai il necessario giudizio professionale e metodologico del docente.

Sul piano etico e inclusivo, l'IA non deve in alcun modo essere utilizzata per pratiche che possano generare discriminazioni o categorizzazioni indebite degli studenti, evitando ogni forma di profilazione automatizzata che possa compromettere l'equità del percorso formativo.

4. Formazione e Aggiornamento

L'Istituto promuove iniziative di formazione obbligatoria sull'etica e sulla sicurezza informatica legate all'IA.

La partecipazione a tali iniziative è parte integrante della responsabilità del docente come "utilizzatore professionale" (Deployer).

5. Tempi di conservazione

In conformità ai principi di limitazione della conservazione e minimizzazione dei dati previsti dal GDPR, l'Istituto ha stabilito che le cronologie delle interazioni con Gemini vengano mantenute per un periodo massimo di 90 giorni, trascorsi i quali il sistema procederà alla loro cancellazione automatica.

Tale termine garantisce un corretto equilibrio tra le esigenze di continuità didattica, necessarie per lo sviluppo dei progetti nel tempo, e il rispetto della privacy degli utenti.

È comunque fatta salva la facoltà del docente di eliminare manualmente le conversazioni in qualsiasi momento o di optare

per la modalità di chat temporanea qualora l'attività non richieda la memorizzazione dei dati nel profilo istituzionale.

6. Diritti degli Interessati

L'Istituto promuove attivamente iniziative di formazione obbligatoria riguardanti l'etica e la sicurezza informatica nell'uso dell'intelligenza artificiale, considerando la partecipazione a tali programmi un elemento costitutivo della responsabilità professionale del docente in qualità di "utilizzatore professionale" o Deployer. Tale ruolo impone al docente l'obbligo di agevolare l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa per studenti e famiglie, inclusi l'accesso, la rettifica e l'opposizione al trattamento dei dati.

In presenza di sospette violazioni della sicurezza o di incidenti informatici (Data Breach) derivanti dall'impiego dei sistemi digitali, il personale è tenuto a informare immediatamente il Dirigente Scolastico o il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), garantendo la massima collaborazione nella gestione dell'evento.

Oltre al dovere di vigilanza, il docente deve assicurare che la propria pratica didattica resti costantemente allineata alle istruzioni operative fornite, curando in particolare la riservatezza delle informazioni inserite nei sistemi e promuovendo una cultura della protezione dei dati all'interno della comunità scolastica. Si raccomanda, in tal senso, di verificare periodicamente che l'interazione con l'IA non esponga dati sensibili e di segnalare eventuali anomalie tecniche che possano compromettere la riservatezza degli account istituzionali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Avv. Giuliano Risi

Il documento è firmato d … n.82 (Codice dell'A… … marzo 2005, …itale) e norme ad esso collegate.
GIULIANO RISI
11.03.2026
16:18:37
GMT+01:00